

Relazione sulla Gestione anno 2020

Nel 2020, le gravissime condizioni pandemiche, ancora oggi presenti, e la conseguente emergenza sanitaria e sociale che ha comportato la ridefinizione delle priorità nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali, non hanno di fatto impedito alla ns. Azienda di vivere, con particolare riguardo alla tematica del lavoro, un periodo di intenso sviluppo progettuale.

In questo senso si evidenzia che ASCL, in veste di capofila provinciale e in sinergia con le aziende speciali degli altri Ambiti territoriali, con gli Enti accreditati per la formazione e il lavoro e con le cooperative sociali che hanno aderito alla Manifestazione di interesse pubblicata a febbraio, ha elaborato un programma integrato per la definizione di percorsi di inclusione attiva di persone in condizioni di vulnerabilità e disagio, a valere sugli Ambiti territoriali della Provincia (a esclusione dell'Ambito di Dongo che su ha dovuto partecipare ad altra manifestazione d'interesse) che Regione Lombardia ha finanziato con fondi europei pari a € 591.709,82 (di cui € 143.569 riservati al ns, Ambito).

In riferimento all'attività dell'**UdP**, l'Ufficio per la gestione del Piano di Zona, si rileva che, oltre ad aver definito, in sede di conferenza tecnica, modalità di lavoro condivise, idonee al contesto pandemico in atto, attribuendo priorità all'attuazione delle misure finalizzate, lo stesso si è confrontato sui bisogni e sulla definizione di proposte tecniche, metodologiche e operative, non trascurando di individuare modalità esecutive con riguardo alla presa in carico dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza e che, in continuità con gli anni precedenti e sulla base di una condivisa programmazione con il territorio:

- ha gestito:
 - il **Fondo Nazionale Politiche Sociali** (FNPS) e **FNPS Covid** in base alla DGR n. 3054/2020, finanziato con € 908.596,74;
 - il **Fondo Non Autosufficienza** (FNA) come da DGR n. 2862/2020, finanziato con € 438,439,41;
 - il **Fondo Sociale Regionale** (FSR) e **FSR Covid**, DGR n. 3663/2020, a sua volta finanziato con € 752.967,8;
- ha erogato le azioni conseguenti alle misure già attivate da Regione Lombardia relativamente a: "**Reddito di Autonomia**" (DGR n. 7487/2017), "**Dopo di Noi**" (DGR n. 6674/2017) **Misura 6**" (DGR n. 7627/2017) circa i rimborsi dei costi di comunità per minori vittime di abuso o maltrattamento.
- ha coordinato gli interventi straordinari regionali relativi al "**Pacchetto famiglia**", con due tipologie di contributi, uno per mutuo prima casa e l'altro denominato "e-learning", destinato all'acquisto di strumentazione tecnologica, e al "**Fondo Famiglia – emergenza Covid-19**" (DGR 2999/2020).
- ha svolto, con riferimento alla misura **Reddito di Cittadinanza (RdC)**, l'attività di rendicontazione delle operazioni a valere sul Programma Operativo Nazionale PON Avviso n. 3/2016 e PON Avviso n.1/2019, a Quota Servizi Fondo Povertà annualità 2018 e annualità 2019.
- ha definito i Regolamenti e la modulistica degli Avvisi, gestito le domande di accesso ai contributi economici e rendicontato le uscite relativi ai fondi **emergenza abitativa**, attivi dal 2017 e finanziati da Regione Lombardia:
 - o **Misura 2** – volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti, Bando aperto dal 02/12/2019 al 30/11/2020;

- **Misura 4** – volta a sostenere nuclei familiari, in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità, Bando aperto dal 03/12/2008 al 30/11/2020;
- **Misura Unica** - volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, anche con difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19;

Si rileva altresì che nel corso dell'anno sono stati banditi n. 8 avvisi pubblici di selezione del personale, nonostante si sia dovuto far fronte alle continue interruzioni che hanno frenato il regolare svolgimento delle gare, e si osserva che per ragioni sostanzialmente riconducibili al tipo di contratto applicato buona parte del personale ha scelto di non rispondere alle ns chiamate e altro personale ha lasciato l'azienda rispondendo ad altre proposte. Sulla scorta di quanto accaduto e sta accadendo è ns. volontà definire un ambiente di lavoro stimolante, nel quale siano riconosciute le competenze professionali degli operatori, così da fidelizzarne la presenza.

Ciò premesso, oltre all'impegno profuso in qualità di Capofila dell'Ambito a beneficio della gestione del Piano di Zona, gli operatori presenti in Azienda hanno i Servizi e degli interventi delegati dai Comuni consorziati.

- **Servizio Tutela Minori** – ha svolto colloqui, visite domiciliari e indagini psico-sociali su mandato dell'A.G. competente (Procura della Repubblica, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario), prendendo in carico i minorenni (e i loro nuclei familiari) che giacciono in situazioni di disagio psico-fisico, se non in stato di maltrattamento e abuso, intervenendo a loro sostegno e a supporto della funzione genitoriale.

Nell'ambito della loro attività le due operatrici part-time del Servizio (alle quali si è aggiunta un ulteriore A.S. in vista della delega del servizio da parte del Comune di S. Fermo della Battaglia) hanno collaborato costantemente con le AA.SS. comunali dell'Ambito territoriale di appartenenza, condividendo strategie operative e risorse adeguate, così da favorire l'integrazione sociale delle persone seguite dal Servizio; alle stesse sul finire

Nel corso dell'anno 2020 il ns. Servizio ha gestito la presa in carico di 38 cartelle sociali, mentre i collocamenti in struttura e gli affidi in famiglia attivati, così come la provenienza dei provvedimenti/decreti dell'A.G. competente, sono rappresentati nella tabella seguente:

	Cernobbio	Lezzeno	Blevio	Nesso	Zelbio	Torno	Veleso	Pognana L.	I
Nuclei per Comune	13	5	3	3	3	2	0	1	
Minori per Comune	17	6	3	4	5	3	0	2	
Minori in Comunità	0	1	0	2	0	0	0	0	
Comunità Mamma-bambino	0	0	0	2	0	0	0	0	
Minori in Aff. familiare	1	0	0	0	0	0	0	0	
Casi da TM	7	3	0	2	1	0	0	0	

Per quanto riguarda la gestione delle famiglie, in concomitanza con l'insorgere dell'emergenza sanitaria, il Servizio di Tutela Minori si è organizzato per garantire la massima continuità possibile della presa in carico e del monitoraggio dei minori e delle

rispettive famiglie, sia grazie ai supporti tecnologici forniti dall'Azienda, sia grazie alla collaborazione con le Amministrazioni locali.

In modo particolare già ad inizio anno l'Azienda si era dotata di software per la gestione in cloud dei documenti aziendali, fra cui le cartelle sociali relative al Servizio Tutela Minori. Ciò ha permesso da subito di disporre di tutte le informazioni necessarie alla prosecuzione del lavoro a distanza.

Per i nuclei familiari maggiormente fragili dal punto di vista sociale e soprattutto laddove è emersa la preoccupazione circa un aumento della condizione di pregiudizio per i minori, gli operatori hanno effettuato gli incontri in presenza, sin dal mese di aprile, adottando tutte le necessarie precauzioni sanitarie e relativi DPI.

In modo particolare è stato possibile garantire la suddetta continuità di presa in carico dei differenti nuclei grazie al supporto offerto dai singoli Comuni di residenza delle famiglie in questione, che hanno messo a disposizione spazi propri, idonei a garantire lo svolgimento degli incontri nella massima sicurezza.

In conclusione, nonostante le criticità legate alla tipologia del Servizio, che si caratterizza come essenziale ed emergenziale, per cui non sempre è stata possibile o agevole una modalità di lavoro a distanza si è riusciti a garantire sufficiente continuità nella presa in carico dei nuclei familiari, rispondendo alle richieste dell'Autorità Giudiziaria competente secondo le scadenze disposte.

- **Nucleo Specialistico Provinciale Tutela Minori Penale** – è intervenuto in presenza di minorenni autori di reato interessati da un provvedimento dell'A.G, affiancando le AA.SS. della ns. Tutela, così come gli operatori dei Servizi Tutela che insistono sugli altri Ambiti territoriali della ns. Provincia.

Nell'anno di esercizio che si sta chiudendo, l'attività posta in essere ha rilevato un andamento stabile con riguardo alle segnalazioni di indagine e un aumento delle Messe alla Prova (MAP).

Dal punto di vista operativo risulta emblematica la situazione creatasi con il provvedimento emesso l'anno scorso dalla Procura della Repubblica per i Minorenni, che ha portato all'arresto di 17 minori, prevalentemente residenti a Como, (situazione denominata dai media "Baby-Gang"), in funzione della quale è stato messo in atto un lavoro di rete e collaborazione tra Nucleo, Tutele e USSM di Milano; si è trattato di una mole di lavoro che ha rafforzato le connessioni tra il territorio e il Servizio del Ministero e che è proseguita per tutto il 2020.

TUTELE COINVOLTE	INDAGINI	MESSA ALLA PROVA	PRO CONI
Comune Como	14	8	
ASCL Como	0	1	
TECUM Mariano	7	4	
Cons. Serv. Pers. Erba	6	9	
Galliano Cantù	10	4	
ASCI Lomazzo	13	12	
CLV Menaggio	4	5	
USSM Milano	2	5	

Nel 2020 il Nucleo Specialistico ha seguito per il ns. Ambito n. 21 situazioni, di cui 20 a valere sul Comune di Como, attuato n. 14 indagini psico-sociali e n. 9 messe alla prova, e attivato, in alcuni casi a indagini in corso, interventi propedeutici alla messa alla prova.

La copertura dei costi degli interventi suddetti è assicurata nella misura del 50% con Fondi provenienti da partecipazioni a Bandi pubblici e/o privati e per il restante 50% con il contributo degli Ambiti Territoriali sottoscrittori dell'Accordo sovra-distrettuale; il criterio di divisione stabilito prevede di suddividere i costi generali, coperti per il 15% in base al

numero degli abitanti dell'Ambito e per il restante 85% dal numero dei casi in carico, come da tabella seguente:

	AMBITI							M
	COMO AMBITO	COMO CITTA'	CANTÙ	DONGO	ERBA	LOMAZZO	MARIANO	
Numero abitanti	5.8859	85.915	78.968	17.014	73.279	103.491	59.259	
Costi generali divisi per Distretti	€ 711,82	€ 1.039,03	€ 955,02	€ 205,76	€ 886,22	€ 1.251,59	€ 716,66	
Casi Indagine per Distretti	0	14	10	0	6	13	7	
Costi Indagine	€ 0,00	€ 3.045,52	€ 2.175,37	€ 0,00	€ 1.305,22	€ 2.878,98	€ 1.522,76	
Casi Map e pec per Distretti	1	10	6	0	13	13	5	

Giova ricordare che vi sono stati ulteriori interventi attivati dal Nucleo per i quali non è stata richiesta alcuna contribuzione economica, il cui costo è stato coperto con finanziamento ottenuto dai progetti: "My map plus" Fondo POR Europeo Regione Lombardia, sulla presa in carico multidisciplinare delle Messe alla prova; "Skill'S & Job" Fondo ex legge 8 Regione Lombardia, sull'inserimento lavorativo; "Famiglie In ConTatto" ex legge 8 Regione Lombardia, sulla sensibilizzazione circa la tematica della legalità; "COnTatto" Fondazione Cariplo Milano, sugli interventi di giustizia riparativa.

- **Servizio Adozioni** – è intervenuto su richiesta dell'Asst Lariana per svolgere l'indagine sociali e redigere, in collaborazione con lo psicologo della stessa Azienda Sanitaria, la relazione circa l'idoneità adottiva di una famiglia richiedente.
- **Servizio Affidi** – è intervenuto nelle situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo a garantire correttamente il loro processo di crescita; da maggio 2020 ha allargato i suoi confini, assumendo una dimensione sovradistrettuale, con un bacino di utenza che risiede in tre Ambiti territoriali (Cantù, Como, Lomazzo/Fino).

Con la presenza, dal mese di maggio, di un'equipe multidisciplinare adeguatamente organizzata nelle attività di promozione, sensibilizzazione, conoscenza e valutazione delle risorse e di sostegno agli affidatari, si è registrato un significativo aumento degli accessi ai percorsi in-formativi e sono sensibilmente aumentate sia l'attività di conoscenza e valutazione delle persone disponibili all'affido che l'attività di sostegno alle famiglie affidatarie.

Nel ns. Ambito territoriale sono state effettuate n. 5 attivazioni, n. 7 percorsi di valutazione effettuati e n. 19 sostegni attivi erogati. Alla data del 31.12.2020 si contano n. **34** minorenni in affido,

L'attività di sostegno operata dal Servizio ha anche coinvolto parte degli affidatari in gruppi organizzati fino a n. 6 nuclei familiari, con l'obiettivo di condividere le esperienze, confrontarsi circa le pratiche educative, consolidare i contenuti cognitivi ed emotivi elaborati all'interno dei percorsi individuali di sostegno e implementare i legami tra le famiglie affidatarie.

Si evidenzia infine che gli operatori hanno elaborato un Regolamento sovradistrettuale, che, rappresentando uno degli obiettivi del Piano di Zona 2018/2020, attualmente in proroga su iniziativa di Regione Lombardia e valido fino alla presentazione del nuovo documento di programmazione, si conta di presentare, al fine di sottoporlo ad approvazione, nel 2021.

- **Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL)** – si occupa di accompagnare e supportare l'inserimento lavorativo delle persone disabili (L.68/99) iscritte al Collocamento Mirato o svantaggiate (L.381/91) e di quelle appartenenti alle fasce deboli della popolazione, attraverso l'utilizzo sia delle risorse messe a disposizione dagli stessi enti locali di residenza dei beneficiari, sia di quelle ricavabili dai dispositivi dotati regionali, oltre che delle risorse derivanti dalla partecipazione a bandi nazionali e regionali anche finanziati con fondi europei, e a bandi privati.

Nel corso dell'anno il Servizio, che come anticipato in premessa ha svolto una corposa e premiante attività progettuale, è stato peraltro compiutamente riorganizzato e ha dedicato parte dei suoi sforzi all'elaborazione di una rinnovata documentazione, al raccordo delle reti degli Enti accreditati al lavoro e alla formazione e di quelli che si occupano di disabilità, all'avvio delle prese in carico in condivisione con il ns. Servizio Reddito di Cittadinanza e allo scouting aziendale in funzione delle singole situazioni in carico.

Comuni	Prese in
Blevio	3
Carate Urio	2
Cernobbio	1
Como	3
Lezzeno	1
Lipomo	1
Montano Lucino	2
Montorfano	2
Nesso	1
Pognano Lario	3
San Fermo della B	2

- **Servizio Reddito di Cittadinanza (RdC)** – ha iniziato ad attuare le misure nazionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, programmando e rendicontando, di concerto con l'UdP, le risorse del Fondo Nazionale Povertà e del PON INCLUSIONE, AVVISO 3/2014 e AVVISO 1/2019, con l'obiettivo generale di accompagnare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza in carico ai Servizi Sociali territoriali (nel 2020 in numero di 390 come da tabella seguente), ad aderire a un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale, attraverso la stipula di un apposito patto, e l'erogazione di interventi di riqualificazione professionale, di formazione e di inserimento nel mercato del lavoro.

Comune	n. don
Albese C.	5
Blevio	8
Brunate	5
Carate Urio	2
Cernobbio	1
Como	28
Faggeto L.	2
Laglio	2
Lezzeno	2
Lipomo	1
Maslianico	5
Moltrasio	2
Montano Lucino	6
Montorfano	2
Nesso	5
Pognana L.	3
San fermo della B	5

Gli operatori del ns. Servizio hanno altresì concordato in Conferenza tecnica la procedura di attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC), la cui responsabilità permane sui

Comuni di residenza dei beneficiari RdC, che saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali degli stessi beneficiari.

I Comuni che a tutto il 2020 hanno espresso l'interesse e la volontà di attivarli sono 5, per un totale di 6 progetti che prevedono la partecipazione di n. 16 beneficiari RdC; nel ns. territorio, così come in quelli limitrofi, si riscontrano perplessità e fatiche in ordine al carico di responsabilità dei Comuni, anche se si registra un interesse crescente all'attivazione.

- **Servizio sociale professionale** – assicura le prestazioni necessarie e rimuovere o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale riscontrabili sui territori comunali, si attiva su richiesta dei singoli Comuni consorziati.

Nel 2020 l'Azienda ha garantito l'erogazione del Servizio a n. 3 associati, ottimizzando le risorse impegnate anche attraverso un'articolazione degli orari al fine di evitare periodi di inattività.

Nel rinviare alla nota integrativa di accompagnamento al bilancio di esercizio al 31/12/2020, chiuso con un risultato positivo pari a € 70,00, si anticipa che i criteri utilizzati nella definizione del documento contabile sono stati mutuati da quelli usati per la redazione del precedente bilancio e che la valutazione delle voci è stata operata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Si osserva infine che ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale d'esercizio e che le quote residue non distribuite vengono riproposte nel bilancio preventivo 2021 in funzione di impegni assunti ma non ancora liquidati.

Il Direttore e Amministratore Unico

Gianpaolo Folcio

